



COMUNE DI CALATABIANO
(Prov. di Catania)

**** Area Economico - Finanziaria ****

REG.GEN. N. 893 DEL 09.12.2015

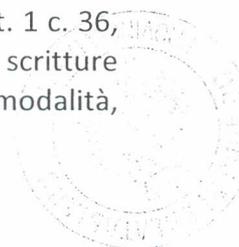
Determinazione n. Int. 37 del 09.12.2015

Oggetto: Quantificazione della consistenza dei fondi vincolati giacenti al 01.01.2015, ai sensi dell'art.195 del D.Lgs. n.267/2000 modificato ed integrato dal D. Lgs. n.118/2011 e del punto 10.6 del principio contabile applicato (all. 4/2 del D.Lgs. 118/2011 come modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014).

Premesso che:

- Il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (TUEL), come modificato ed integrato dal D. Lgs. n.118/2011, all'art. 195 dispone:
 - Comma 1. *“Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, ((delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d))) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. ((I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalita' indicate nel principio applicato della contabilita' finanziaria.))”;*
 - Comma 2. *“L'utilizzo di ((entrate vincolate)) presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed e' attivato ((dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile))”;*
- l'art. 209, comma 3 bis del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D. Lgs. n.118/2011, dispone:
 - *“Il tesoriere tiene contabilmente distinti gli incassi di cui all'art. 180, comma 3, lettera d). I prelievi di tali risorse sono consentiti solo con i mandati di pagamento di cui all'art. 185, comma 2, lettera i). E' consentito l'utilizzo di risorse vincolate secondo le modalita' e nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 195”;*

Dato atto che, Il D. Lgs. n. 118/2011, corretto ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, all'art. 1 c. 36, introduce l'obbligo, a decorrere dal 1° gennaio 2015, di contabilizzare nelle scritture finanziarie i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate con le modalità,



indicate nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al predetto decreto;

Preso atto del punto 10.06 dell'allegato 4/2:

- *All'avvio dell'esercizio 2015, contestualmente alla trasmissione del bilancio di previsione o, in caso di esercizio provvisorio, contestualmente alla trasmissione del bilancio provvisorio da gestire e dell'elenco dei residui, gli enti locali comunicano formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014.*

L'importo della cassa vincolata alla data del 1 gennaio 2015 e' definito con determinazione del responsabile finanziario, per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31 dicembre 2014, determinato, dalla differenza tra i residui tecnici al 31 dicembre 2014 e i residui attivi riguardanti entrate vincolate alla medesima data.

Per gli enti locali che hanno partecipato alla sperimentazione prevista dal decreto legislativo n. 118 del 2011 che non hanno piu' gli impegni tecnici, si deve fare riferimento alla differenza tra i residui attivi riguardanti entrate vincolate al 31 dicembre 2014 e la sommatoria del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2014 relativo a capitoli vincolati con i residui passivi relativi a capitoli vincolati.

Trattandosi di un dato presunto, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione 2014, l'ente comunica al proprio tesoriere l'importo definitivo delle riscossioni vincolate risultanti dal consuntivo.

A tal fine l'ente emette i titoli necessari per vincolare (attingendo alle risorse libere) o liberare le risorse necessarie per adeguare il saldo alla data della comunicazione, tenendo conto dell'importo definitivo della cassa vincolata al 1° gennaio 2015.

Tenuto conto che l'individuazione delle entrate vincolate e delle spese dalle stesse finanziate è disposta a cura dell'Ente alla luce delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 267/2000, nel principio contabile applicato all. n. 4/2 e della deliberazione della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n.31/SEZAUT/2015/INPR "Linee di indirizzo in tema di gestione di cassa delle entrate vincolate ecc...", secondo cui sono vincolate in termini di cassa le entrate individuate dall'art. 180, comma 3 lett. d) del D. Lgs. n.267/2000 ossia: "Entrate derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti";

Preso atto inoltre che:

- in data 01.07.2015 il Consiglio Comunale con atto nr. 28 ha approvato il rendiconto della gestione 2014, conclusosi con un avanzo di amministrazione pari ad € 109.894,77;
- con delibera GC nr. 83 del 09.09.2015 si è provveduto al *Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D. Lgs. n.118/2011, corretto ed integrato dal D. Lgs. n.126/2014*;

Ritenuto pertanto necessario provvedere alla quantificazione delle somme vincolate di cassa alla data del 01.01.2015, da comunicare al tesoriere ai sensi del predetto principio contabile;

Visti:

- D.Lgs. n. 267/2000
- il D.Lgs 118/2011 come corretto e integrato dal D.Lgs 126/2014 ed il relativo allegato 4/2;
- Il Regolamento di Contabilità;

DETERMINA

1. **Di quantificare**, ai sensi dell'art.195 del D.Lgs. n.267/2000 modificato ed integrato dal D. Lgs. n.118/2011, in € 155.250,00 la consistenza dei fondi vincolati giacenti al 01.01.2015, così come di seguito riportati:

entrate vincolate derivanti da trasferimenti	155.250,00
--	------------

2. **Di trasmettere** copia del presente atto al Tesoriere Comunale per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
Rag. Rosalba Pennino

